



**CITTA' DI TORINO**  
AREA SERVIZI EDUCATIVI  
SERVIZIO ACQUISTO BENI E SERVIZI  
Ufficio Acquisti

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E PER DIVERSAMENTE ABILI**

**PERIODO:**

- 1. MARZO 2016 – FEBBRAIO 2018 PER I LOTTI 1 E 2**
- 2. MARZO 2016 – FEBBRAIO 2019 PER IL LOTTO 3**

**INDICE**

- ART. 1 **OGGETTO DELL'APPALTO**
- ART. 2 **DURATA E VALORE, PREZZI A BASE DI GARA DEL CONTRATTO, SOPRALLUOGHI**
- ART. 3 **SISTEMA DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
- ART. 4 **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 5 **GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**
- ART. 6 **GARANZIA DI ESECUZIONE**
- ART. 7 **CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**
- ART. 8 **PENALITÀ**
- ART. 9 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 10 **RECESSO**
- ART. 11 **ORDINAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO**
- ART. 12 **ONERI PER LA SICUREZZA**
- ART. 13 **SICUREZZA SUL LAVORO**
- ART. 14 **RESPONSABILITÀ**
- ART. 15 **ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**
- ART. 16 **TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**
- ART. 17 **PERSONALE**
- ART. 18 **SOSPENSIONI ED INTERRUZIONI DEL SERVIZIO**
- ART. 19 **SUBAPPALTO**
- ART. 20 **OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**
- ART. 21 **CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI E CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTA' DI TORINO**
- ART. 22 **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**
- ART. 23 **SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**
- ART. 24 **FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO**
- ART. 25 **DOMICILIO E FORO COMPETENTE**
- ART. 26 **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- ART. 27 **CHIARIMENTI**

**ALLEGATI**

- ALL. 1 **DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI CON ULTERIORI ALLEGATI:**
  - ALL. 1/A: LOTTO 1 – TARIFFARIO ULTERIORI SERVIZI DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO
  - ALL. 1/B1, 1/B2, 1/B3, 1/B4: LOTTO 2 – FACSIMILE PROGRAMMA DI ESERCIZIO
  - ALL. 1/C: LOTTO 2 – FACSIMILE ELENCO UTENTI
  - ALL. 1/D: LOTTO 1 E LOTTO 2: GESTIONE EMERGENZE CORRELATE A MANCATA PRESA IN CONSEGNA DEGLI UTENTI
  - ALL. 1/E: LOTTO 2: DESCRIZIONE SISTEMA LOCALIZZAZIONE/ RILEVAZIONE SATELLITARE
- ALL. 2 **DUVRI**
- ALL. 3 **FAC SIMILE DICHIARAZIONE OTTEMPERANZA Ai SENSI D. LGS. 81/08 E S.M.I.**
- ALL. 4 **FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA**
- ALL. 5 **FAC SIMILE OFFERTA TECNICA**
- ALL. 6 **DESCRIZIONE REPORTISTICA MENSILE DI MONITORAGGIO**

## ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione intende procedere alla fornitura del servizio di trasporto scolastico e per diversamente abili come di seguito specificato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 207/2010.

L'aggiudicazione verrà effettuata per i lotti 1 e 3 in base al criterio del **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 82 del CUA e per il lotto 2 secondo il criterio dell'offerta **economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del Codice Unico Appalti e secondo i parametri indicati al successivo art. 4.

Il servizio viene prestato, come descritto nel capitolato, in parte per l'Area Servizi Educativi della città (lotti 1 e 2), per quanto concerne il trasporto a favore degli utenti delle scuole cittadine e in parte a favore della Direzione Infrastrutture e Mobilità (lotto 3) per quanto concerne il trasporto a favore di disabili mediante minibus attrezzati.

L'appalto è suddiviso in **3 lotti**, con riferimento specifico ai servizi di seguito elencati:

- Lotto 1: trasporto scolastico ed eventuale accompagnamento con mezzi di almeno 30 posti (compreso conducente);
- Lotto 2: trasporto scolastico ed eventuale accompagnamento, prevalentemente per diversamente abili, con mezzi fino a 24 posti (compreso conducente);
- Lotto 3: trasporto non scolastico per diversamente abili.

Il lotto 2 comprende anche l'espletamento delle attività di gestione amministrativa del trasporto (a titolo indicativo l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla predisposizione e successive variazioni delle linee, ai contatti con le scuole e l'Ufficio trasporti dell'Area Servizi Educativi, alla raccolta dei dati e reportistica necessaria anche per la richiesta di contributi ad Enti terzi per conto dei quali si espleta il servizio per allievi disabili delle scuole superiori, alla risoluzione delle situazioni di emergenza ecc.).

**L'Allegato 1 "descrizione dei servizi richiesti" del presente capitolato descrive analiticamente per ogni lotto i servizi richiesti.**

I concorrenti possono aggiudicarsi tutti i lotti.

L'impresa appaltatrice verrà di seguito denominata I.A. e l'Amministrazione Comunale A.C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in riferimento alla tipologia del servizio, la componente del servizio costituita dal trasporto è da intendersi prestazione principale, mentre i servizi di accompagnamento e altri servizi ausiliari sono da intendersi prestazioni secondarie ed eventuali.

**La Città di Torino potrà richiedere alla ditta appaltatrice varianti al contratto, secondo le norme di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010.**

## ART. 2 – DURATA E VALORE, PREZZI A BASE DI GARA DEL CONTRATTO, SOPRALLUOGHI

### 2.1. Durata dell'appalto

L'affidamento avrà durata pluriennale, con decorrenza per tutti e tre i lotti dal mese di marzo 2016 e scadenza per i lotti 1 e 2 il 28/02/2018 e per il lotto 3 il 28/02/2019, con possibilità di ripetizione del medesimo per il successivo biennio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Nel caso in cui l'aggiudicazione e le successive verifiche di cui all'art. 4.3 non avvenissero in tempo utile per consentire l'inizio del servizio dal mese sopra indicato, la decorrenza iniziale del rapporto contrattuale sarà differita del tempo necessario al perfezionamento dell'affidamento, senza posticipare tuttavia la scadenza finale del rapporto, con conseguente riduzione della durata e del valore complessivi del servizio. La suddetta data di inizio servizio è pertanto da intendersi indicativa, compatibilmente con il completamento delle operazioni di gara. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate agli aggiudicatari, ai quali verrà in ogni caso riconosciuto, in fase di fatturazione, il servizio esclusivamente svolto.

E' fatta salva la facoltà per l'A. C. di procedere ad ulteriori affidamenti ai sensi e nei modi di cui all'art. 57, comma 5 D. Lgs 163/06 s.m.i.

### 2.2. Valore presunto dell'appalto

La spesa complessiva presunta a base di gara per il periodo marzo 2016 – 28 febbraio 2018 per i lotti 1 e 2 e per il periodo marzo 2016 – 28 febbraio 2019 per il lotto 3 ammonta ad Euro **6.084.000,00=** (IVA esclusa) così suddivisa:

<b>Lotto</b>	<b>Numero CIG</b>	<b>Importo IVA esclusa</b>
1	<b>640324903D</b>	484.000,00
2	<b>64032977D7</b>	4.400.000,00
3	<b>6403321BA4</b>	1.200.000,00
<b>Totale</b>		<b>6.084.000,00</b>

Gli importi dei lotti e l'ammontare del servizio richiesto sono da intendersi indicativi; l'ammontare definitivo sarà determinato, in fase di esecuzione del contratto, in virtù delle effettive necessità del servizio, anche in funzione di eventuali riorganizzazioni delle modalità di assistenza fornita ai disabili (per i lotti 2 e 3), e con particolare riferimento al servizio prestato nelle scuole secondarie di II grado, che la città di Torino esegue per conto terzi.

Detti importi pertanto non costituiscono impegno per l'A.C., che si riserva la facoltà nel corso dell'appalto di apportarvi variazioni in aumento o in diminuzione, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere in relazione alla eventuale variazione in diminuzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006, la spesa complessiva stimata dei servizi per il successivo biennio (marzo 2018 – febbraio 2020 per i lotti 1 e 2, marzo 2019 - febbraio 2021 per il lotto 3) è pari a complessivi Euro 5.684.000= (IVA esclusa), ripartiti così tra i diversi lotti:

<b>Lotto</b>	<b>Importo IVA esclusa</b>
1	484.000,00
2	4.400.000,00

3	800.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.684.000,00</b>

Si precisa che l'efficacia del contratto che si andrà a stipulare è limitata agli importi di seguito indicati, IVA compresa, per ciascun lotto:

<b>Lotto</b>	<b>Impegno di spesa limitato IVA compresa</b>
1	260.000,00
2	2.564.000,00
3	370.000,00
<b>Tot.</b>	<b>3.194.000,00</b>

L'estensione dell'efficacia del contratto per la restante spesa per ogni lotto è subordinata al reperimento del finanziamento nei termini e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente e alla conseguente approvazione dei relativi impegni di spesa. Non sarà pertanto riconosciuto all'I.A. alcun indennizzo, rimborso o risarcimento del danno in caso di mancato finanziamento della restante somma.

### 2.3. Prezzi a base di gara

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 comma 3-bis D.Lgs 163/06 s.m.i, la determinazione del prezzo a base d'asta per ciascun lotto interessato del presente appalto tiene conto della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza.

#### 2.3.1: Lotto 1

i prezzi a base di ribasso sono i seguenti:

	Prezzo a giorno IVA esclusa
Servizio trasporto scuola infanzia Villa Genero	190,65
Servizio accompagnamento utenti scuola infanzia Villa Genero	132,00
Servizio trasporto da campo sosta Strada Aeroporto	351,00
Altri servizi di trasporto ulteriori	Tabella prezzi allegato A

#### 2.3.2: lotto 2

i prezzi a base di ribasso per le varie tipologie di servizio a base di gara (come meglio descritti e specificati nell'allegato 1) sono i seguenti:

Tipologia Servizio	Prezzo orario Iva esclusa
Mezzi da 8 posti	32,00
Mezzi da 16 posti	34,20
Mezzi da 24 posti	35,94
Accompagnamento	16,50

Le suddette tariffe per il lotto 2 sono comprensive di tutte le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo, comprese le spese della gestione amministrativa del servizio e verranno contabilizzate come previsto dall'allegato 1 del capitolato.

#### 2.3.3: lotto 3

i prezzi a base di ribasso sono i seguenti:

	Prezzo della corsa Iva esclusa
Diurno giorni feriali	16,00
Diurno giorni festivi	20,00
Notturmo giorni feriali	20,00
Notturmo giorni festivi	24,00
Costo a carico dell'utente per i territori comunali di Fascia 1	5,45
Costo a carico dell'utente per i territori comunali di Fascia 2	10,91

### 2.4 Sopralluoghi

Al fine di consentire la corretta formulazione dell'offerta, si ritiene opportuno che l'impresa concorrente provveda ad effettuare dei sopralluoghi sul territorio con riferimento ai servizi di trasporto richiesti, allo scopo di prendere conoscenza delle caratteristiche del servizio e di ogni altra circostanza che possa influire sul contenuto dell'offerta.

Al fine di consentire l'effettuazione di tali sopralluoghi è pertanto facoltà dell'impresa che intenda concorrere contattare il responsabile del procedimento, entro i 15 giorni antecedenti alla scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e relativa offerta, al numero tel. 011.011.27504 o con fax al 011.011.26066, che provvederà a comunicare le modalità e le date dei sopralluoghi che si concluderanno comunque entro i 2 giorni antecedenti alla scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e relativa offerta.

Al sopralluogo dovrà presenziare il legale rappresentante dell'impresa o incaricato da lui delegato formalmente a mezzo specifica delega indicante il ruolo del delegato ricoperto all'interno dell'impresa, producendo autocertificazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio dell'impresa rappresentata e copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante e del delegato.

### ART. 3 – SISTEMA DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

#### 3.1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012, dovrà allegare all'istanza i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresе, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Non sono ammessi a partecipare alla gara per il lotto 3 i soggetti aggiudicatari del servizio di gestione amministrativa del servizio di trasporto disabili della Città di Torino.

#### a) Raggruppamenti temporanei di operatori economici

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs. In tal caso l'offerta dovrà:

- ✓ essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- ✓ contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di partecipazione di società cooperativa o consorzio, le singole imprese socio o consorziate facenti parte della cooperativa o del consorzio medesimo non potranno presentare offerta nella stessa gara. Non è infatti ammessa la simultanea presentazione di offerte da parte di società cooperative o consorzi di imprese loro socie consorziate, pena l'esclusione della/e impresa/e socia/e o consorziata/e, anche qualora non siano indicate quali esecutrici dell'appalto.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

#### b) Avalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs 163/06 e s.m.i..

### 3.2 - MODALITÀ DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'offerta dovrà pervenire a: **Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino per il Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi – Piazza Palazzo di Città 1, entro e non oltre il termine perentorio previsto nel bando di gara, in plico sigillato contenente a sua volta 3 buste sigillate. Il plico così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura: "Contiene offerta per la procedura aperta n. ....".**

#### **BUSTE DA INSERIRE NEL PLICO**

**BUSTA n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** contenente la seguente documentazione:

- a) **Istanza di ammissione** in bollo (tranne i casi di esenzione previsti per legge), in lingua italiana, con indicazione del lotto/dei lotti a cui si intende partecipare, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, formulata secondo le prescrizioni previste nel "bando di gara" – che si richiama integralmente – e contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabili:
  1. iscrizione alla C.C.I.A.A. con specificazione della natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei legali rappresentanti, codice fiscale/partita IVA;
  2. per le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative gli estremi dell'iscrizione alla Sezione provinciale dell'Albo Regionale;
  3. di non trovarsi in alcuna delle circostanze di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
  4. di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o

- negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);
5. che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi per la sicurezza, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 86, commi 3 bis e ter del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché del costo del lavoro – come determinato periodicamente dal Ministero del Lavoro – dei settori merceologici oggetto delle differenti prestazioni previste dall'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto dai CC.CC.NN.LL. di riferimento relativi alle prestazioni erogate;
  6. che tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio, compresi i materiali di consumo, sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;
  7. indicazione delle prestazioni che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi del successivo art. 19;
  8. di conoscere ed accettare le condizioni tutte previste nel presente capitolato e relativi allegati;
  9. dichiarazione comprovante a) che il partecipante alla gara non si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta economica autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino con il concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
  10. di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto indicati nel DUVRI – Allegato 2;
  11. di attenersi a quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2014 relativo all'attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e dichiarare che il personale che sarà impiegato nello svolgimento del servizio non è incorso in condanne per alcuno dei reati indicati all'articolo 25 bis del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313;
  12. di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011.08018/003) e del Codice di comportamento della Città di Torino approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 31 dicembre 2013, n. mecc. 2013 07699/004.
  13. di essere in possesso, per i lotti per cui si partecipa, delle licenze e autorizzazioni previste dalla vigente normativa per lo svolgimento dei servizi richiesti (come indicato nell'allegato 1) e/o impegnarsi ad ottenerle prima dell'avvio del servizio, che saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art. 4.3 del presente capitolato;
  14. di disporre o mettere a disposizione, per i lotti cui si partecipa, in caso di aggiudicazione i veicoli richiesti per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato e da eventuali migliorie proposte, che saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art. 4.3 del presente capitolato;
  15. di garantire, in caso di aggiudicazione, la disponibilità di una sede operativa in Torino con le caratteristiche indicate nell'allegato 1 del presente capitolato, con riferimento ai vari lotti.

**b) Requisiti di capacità tecnica e professionale**

**b1) Certificazione di qualità**

possesso, ai sensi dell'art. 43 D. lgs. 163/06 s.m.i., di Certificazione di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della vigente normativa, con specifico riferimento al servizio di trasporto

In caso di subappalto o di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'impresa subappaltatrice o mandante o consorziata deve essere in possesso di certificazione di qualità in relazione alle attività svolte; qualora l'impresa subappaltatrice o mandante o consorziata non sia già in possesso di certificazione di qualità la stessa dovrà essere acquisita entro un anno dall'avvio del servizio, a pena di revoca del subappalto o di risoluzione anticipata del contratto.

b2) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei principali servizi analoghi a quelli sotto indicati realizzati nell'ultimo triennio, antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario. Dall'elenco, pena l'esclusione dalla gara, deve risultare la prestazione di servizi complessiva nel triennio non inferiore all'importo sotto riportato con riferimento a ciascun lotto cui si intende concorrere:

<b>Lotto</b>	<b>Servizio</b>	<b>Importo IVA esclusa</b>
1	Servizio trasporto scolastico	240.000,00
2	Servizio trasporto scolastico disabili	1.600.000,00
	Servizio accompagnamento trasporto disabili	700.000,00
3	Servizio trasporto disabili	600.000,00

Per il lotto 2 si precisa che dall'elenco, pena l'esclusione dalla gara, deve risultare la prestazione di servizi complessiva nel triennio, non inferiore agli importi indicati nella precedente tabella per ciascuna delle due diverse tipologie di servizi indicati nella stessa. Pertanto per il lotto 2 l'elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio, antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dovrà indicare separatamente le due diverse tipologie di servizio indicate nella precedente tabella.

I requisiti sono richiesti in riferimento al/ai lotto/i ai quali l'operatore economico intende partecipare, per il lotto 2 tenuto conto dell'evidenziata precisazione.

In caso di partecipazione a più lotti, i concorrenti dovranno comprovare il possesso dei requisiti previsti per ciascun lotto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, il requisito previsto specificamente per ogni lotto, dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% da parte dell'impresa capogruppo e nella misura minima del 15% per la/le impresa/e mandante/i. Per ciò che riguarda il lotto 2 le predette percentuali dovranno essere riferite a ciascuna delle due diverse tipologie di servizio di cui alla precedente tabella.

Ai sensi dell'art. 46 del Codice Unico Appalti, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del Codice Unico Appalti, di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa che avverranno attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

- c) **Dichiarazione di ottemperanza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.**, compilando il fac-simile allegato al presente capitolato (Allegato 3).
- d) **Garanzia a corredo dell'offerta**, come previsto dall'art. 5 del Capitolato.
- e) **Contributo a favore dell'A.N.AC. (ex AVCP)**: originale della ricevuta comprovante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (istruzioni contenute sul sito internet : [www.avcp.it](http://www.avcp.it)) secondo le specifiche indicazioni del bando di gara.
- f) **Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- g) I concorrenti ammessi al **Concordato Preventivo** con continuità aziendale, di cui al precedente art. 3.1 del presente Capitolato, dovranno allegare all'istanza, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:
  - 1) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
  - 2) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
- h) Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita- dei propri familiari maggiorenni conviventi;
- i) Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente;
- j) Per le società di capitali consortili, società cooperative, consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X , capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengono:
  - a) una partecipazione superiore al 10%;
  - b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%.

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta

Si avverte che le dichiarazioni di cui alla lett. a) (istanza di ammissione) dal punto 1 al punto 15, alla lett. b) (requisiti di capacità tecnica e professionale) ed il contributo a favore dell'A.N.AC di cui alla lettera f) sono essenziali ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.lgs n.163/06 e s.m.i. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, che dovranno essere prodotte entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

#### **BUSTA n. 2 "OFFERTA ECONOMICA"** contenente:

l'offerta economica, in busta chiusa sigillata senza altri documenti, a firma del legale rappresentante, redatta in conformità ai fac-simili allegati al presente capitolato (Allegati 4); la medesima dovrà essere formulata esprimendo, per ciascuna tipologia di servizio a base di gara, il prezzo unitario in euro e la percentuale di ribasso con arrotondamento alla seconda cifra decimale (sia in cifre sia in lettere). In caso di discordanza tra la percentuale di ribasso offerto e il valore del costo totale del servizio al netto del ribasso, si farà esclusivo riferimento alla percentuale di ribasso offerto, ricalcolando di conseguenza il predetto costo totale.

Per tutti i lotti non saranno ammesse offerte in aumento sugli importi a base di gara.

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione del servizio.

In particolare con riferimento al costo del lavoro non dovranno essere applicati valori inferiori ai minimi tabellari previsti dai contratti collettivi di lavoro di riferimento relativi alle differenti prestazioni erogate e dalle eventuali relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino, vigenti al momento della presentazione dell'offerta.

#### **BUSTA n. 3 "OFFERTA TECNICA"**, solo per il lotto 2 contenente:

- a) **Progetto tecnico di gestione del servizio** - secondo le disposizioni ed i requisiti di cui all'art. 4.1.1. del presente capitolato cui si fa integralmente rinvio;

- b) **Ulteriori migliorie del servizio** - utilizzando il facsimile allegato 5 "Facsimile offerta tecnica" i concorrenti dovranno specificare quali ed in quale misura, tra le migliorie previste di cui ai punti A.2 – A.3 – A.4 – A.5 di cui all'art. 4.1.1. del presente capitolato cui si fa integralmente rinvio, intendono offrire per il lotto 2 del presente appalto, senza ulteriori oneri e quindi comprese nel prezzo offerto.

Per le **comunicazioni** di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 dovranno essere indicati nell'**istanza di ammissione**:

- ✓ numero telefonico;
- ✓ indirizzo di posta elettronica certificata.

**Ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti**, nonché nei casi di **incertezza assoluta** sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di **non integrità** dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

L'offerta presentata oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara e comunque condizionata non sarà presa in considerazione.

L'offerta è impegnativa per la Ditta e lo sarà per l'Amministrazione dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

#### ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

##### ART. 4.0 LOTTO 1

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio del **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 82 del CUA, con riferimento alle voci di prezzo sotto indicate.

Il punteggio relativo all'elemento prezzo sarà determinato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per ciascuna delle tipologie di servizio a base di gara, secondo la seguente ponderazione:

PUNTEGGIO MASSIMO	Punti 100
Tipologia Servizio	punti
Servizio trasporto scuola infanzia Villa Genero	19
Servizio accompagnamento utenti scuola infanzia Villa Genero	12
Servizio trasporto da campo sosta Strada Aeroporto	32
Altri servizi di trasporto ulteriori (tabella prezzi)	37

Il punteggio parziale, per ciascuna tipologia di servizio, sarà assegnato all'offerta con il prezzo più basso, che costituirà parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo le seguente formula:

prezzo più basso offerto \* prezzo massimo attribuibile per il servizio / prezzo offerto preso in considerazione.

In caso di parità di punteggi totali si procederà ad individuare l'I.A. aggiudicataria mediante sorteggio in seduta pubblica.

##### ART. 4.1 LOTTO 2

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 83 CUA a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** applicando il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato P al D.P.R. 207/2010 tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

∑n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti di V(a)<sub>i</sub> saranno effettuati fino alla terza cifra decimale.

**Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:**

- OFFERTA TECNICA: 70 PUNTI
- OFFERTA ECONOMICA: 30 PUNTI

**Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei suelencati parametri (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).**

In caso di parità di punteggi si aggiudicherà il lotto al concorrente con il punteggio più elevato per l'offerta tecnica.

##### 4.1.1- OFFERTA TECNICA: PUNTEGGIO MASSIMO 70 PUNTI

L'offerta tecnica consisterà nella valutazione dei seguenti elementi A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 cui si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

**A.1 - punti massimi 40 (quaranta)** al progetto tecnico di gestione del servizio.

Il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in 25 (venticinque) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere tipo Times New Roman punto 12 o similari nel carattere e nella dimensione, con interlinea non inferiore ad interlinea singola. Ai fini della valutazione non saranno considerati gli allegati all'elaborato. A pena di esclusione il progetto tecnico dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

**A.2 - punti massimi 15 (quindici) - MEZZI DI TRASPORTO PIU' RECENTI**

Impegno ad utilizzare mezzi di trasporto da 8 posti immatricolati dall'origine dopo il 1° settembre 2011 e la cui vetustà non deve superare i sei anni nel corso dell'esercizio del servizio affidato con il presente capitolato; verranno valutati al massimo numero 30 mezzi

**A.3 - punti massimi 5 (cinque) - MEZZI DI TRASPORTO CON DOPPIA APERTURA**

Impegno ad utilizzare mezzi di trasporto da 8 posti con doppia porta di salita e discesa (una a destra e una a sinistra); verranno valutati al massimo numero 5 mezzi

**A.4 - punti massimi 8 (otto) - MEZZI DI TRASPORTO DA 8 POSTI DOTATI DI PORTA PASSEGGERI AUTOMATICA**

Impegno ad utilizzare mezzi di trasporto dotati di porta passeggeri automatica (pneumatica o elettrica), non manuale; verranno valutati al massimo numero 25 mezzi

**A.5 - punti massimi 2 (due) - MEZZI DI TRASPORTO DA 16 POSTI DOTATI DI PORTA PASSEGGERI AUTOMATICA**

Impegno ad utilizzare mezzi di trasporto dotati di porta passeggeri automatica (pneumatica o elettrica), non manuale; verranno valutati al massimo numero 5 mezzi.

**La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto almeno ventuno (21) punti nella valutazione complessiva del punto A.1. Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 21 (ventuno) nel punto A.1 saranno pertanto escluse dalla procedura.**

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente **sarà pari alla somma dei punteggi parziali** di cui ai suddetti punti A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 determinati secondo le **modalità** che seguono.

**A.1 Progetto tecnico di gestione del servizio: massimo 40 punti**

Per la valutazione del progetto di gestione del servizio verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione valuterà i seguenti elementi:

PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>A.1.1</b> - Grado di adeguatezza e di efficacia delle strategie e delle modalità tecnico-organizzative del servizio offerto per la predisposizione e l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi (piani dei trasporti) con particolare riferimento agli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione	<b>15</b>
<b>A.1.2</b> - Grado di adeguatezza e di efficacia delle strategie e delle modalità tecnico-organizzative del servizio offerto con riferimento alla flessibilità nell'introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione	<b>10</b>
<b>A.1.3</b> - Grado di adeguatezza e di efficacia delle modalità tecnico-organizzative del servizio in particolare in relazione alle strumentazioni e applicativi informatici offerti e applicabili in relazione alla tipologia dell'utenza al fine di consentire all'Amministrazione di acquisire direttamente e nel minor tempo possibile il maggior numero di informazioni sul servizio relative sia ai mezzi (es. percorsi, ritardi ecc.) che agli utenti (es. orario salita e discesa, km percorsi da ogni utente ecc.)	<b>10</b>
<b>A.1.4</b> - Grado di adeguatezza e di efficacia delle modalità tecnico-organizzative del servizio al fine di assicurare la sua regolarità e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza	<b>5</b>

In base all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, per ciascun elemento (A.1.1 – A.1.2 - A.1.3 – A.1.4) costituente il "progetto tecnico del servizio" ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile da zero a uno nel rispetto dei criteri motivazionali sotto elencati.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione, per ciascun elemento costituente il criterio "progetto tecnico del servizio", calcolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media in coefficiente definitivo, riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media



massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente ciascun coefficiente definitivo sarà moltiplicato per il peso attribuito dal capitolato al relativo elemento per determinare il conseguente punteggio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno degli elementi (o sub-criteri) A.1.1 – A.1.2 - A.1.3 – A.1.4 saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo del “progetto tecnico del servizio”. Al punteggio complessivo maggiore verrà attribuito il coefficiente 1 (uno) e i punteggi complessivi provvisori ottenuti dagli altri progetti saranno proporzionati a quest’ultimo per determinare i relativi coefficienti. Tali coefficienti saranno moltiplicati per il punteggio attribuito dal capitolato (40 punti) al criterio “progetto tecnico del servizio” ottenendo così il punteggio definitivo.

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire a ciascun elemento di valutazione di cui al punto A.1, la Commissione applicherà i seguenti criteri motivazionali:

<b>A.1.1 - Grado di adeguatezza e di efficacia delle strategie e delle modalità tecnico-organizzative del servizio offerto per la predisposizione e l’ottimizzazione dei percorsi dei mezzi (piani dei trasporti) con particolare riferimento agli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell’Amministrazione</b>	
<b>COEFFICIENTE ATTRIBUITO</b>	<b>CRITERI MOTIVAZIONALI</b>
0	Manca la descrizione della proposta
0,1	La proposta è ritenuta gravemente insufficiente in relazione agli obiettivi di razionalizzazione dei costi del servizio
0,2	La proposta è ritenuta insufficiente in relazione agli obiettivi di razionalizzazione dei costi del servizio
0,3	La proposta è ritenuta sufficiente in relazione agli obiettivi di razionalizzazione dei costi del servizio
0,4	La proposta è ritenuta più che sufficiente in relazione agli obiettivi di razionalizzazione dei costi del servizio
0,5	La proposta è ritenuta discreta in relazione agli obiettivi di razionalizzazione dei costi del servizio
0,6	La proposta è ritenuta più che discreta in relazione agli obiettivi di razionalizzazione dei costi del servizio
0,7	La proposta è ritenuta buona in relazione agli obiettivi di razionalizzazione dei costi del servizio
0,8	La proposta è ritenuta più che buona in relazione agli obiettivi di razionalizzazione dei costi del servizio
0,9	La proposta è ritenuta ottima in relazione agli obiettivi di razionalizzazione dei costi e del servizio
1	La proposta è ritenuta eccellente in relazione agli obiettivi di razionalizzazione del servizio

<b>A.1.2 - Grado di adeguatezza e di efficacia delle strategie e delle modalità tecnico-organizzative del servizio offerto con riferimento alla flessibilità nell’introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l’ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell’Amministrazione</b>	
<b>COEFFICIENTE ATTRIBUITO</b>	<b>CRITERI MOTIVAZIONALI</b>
0	Manca la descrizione della proposta
0,1	La proposta è ritenuta gravemente insufficiente in relazione alla flessibilità nell’introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l’ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell’Amministrazione
0,2	La proposta è ritenuta insufficiente in relazione alla flessibilità nell’introdurre successive variazioni ai

	percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione
0,3	La proposta è ritenuta sufficiente in relazione alla flessibilità nell'introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione
0,4	La proposta è ritenuta più che sufficiente in relazione alla flessibilità nell'introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione
0,5	La proposta è ritenuta discreta in relazione alla flessibilità nell'introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione
0,6	La proposta è ritenuta più che discreta in relazione alla flessibilità nell'introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione
0,7	La proposta è ritenuta buona in relazione alla flessibilità nell'introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione
0,8	La proposta è ritenuta più che buona in relazione alla flessibilità nell'introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione
0,9	La proposta è ritenuta ottima in relazione alla flessibilità nell'introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione
1	La proposta è ritenuta eccellente in relazione alla flessibilità nell'introdurre successive variazioni ai percorsi pianificati mantenendo l'ottimizzazione dei percorsi dei mezzi in funzione degli obiettivi di razionalizzazione dei costi a carico dell'Amministrazione

<b>A.1.3</b> Grado di adeguatezza e di efficacia delle modalità tecnico-organizzative del servizio in particolare in relazione alle strumentazioni e applicativi informatici offerti e applicabili in relazione alla tipologia dell'utenza al fine di consentire all'Amministrazione di acquisire direttamente e nel minor tempo possibile il maggior numero di informazioni sul servizio relative sia ai mezzi (es. percorsi, ritardi ecc.) che agli utenti (es. orario salita e discesa, km percorsi da ogni utente ecc.)	
<b>COEFFICIENTE ATTRIBUITO</b>	<b>CRITERI MOTIVAZIONALI</b>
0	Manca la descrizione delle strumentazioni e applicativi informatici.
0,1	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta gravemente insufficiente in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza
0,2	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta insufficiente in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza
0,3	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta sufficiente in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza

0,4	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta più che sufficiente in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza
0,5	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta discreta in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza
0,6	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta più che discreta in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza
0,7	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta buona in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza
0,8	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta più che buona in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza
0,9	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta ottima in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza
1	La proposta in merito alle strumentazioni e applicativi informatici è ritenuta eccellente in relazione agli obiettivi di assunzione diretta delle informazioni sul servizio da parte degli uffici dell'Amministrazione sotto i profili della tempestività, del numero e tipologia dei dati disponibili tenuto conto anche della praticabilità delle soluzioni informatiche di accertamento dei dati proposte in relazione alla tipologia dell'utenza

#### A.1.4

- Grado di adeguatezza e di efficacia delle modalità tecnico-organizzative del servizio al fine di assicurare la sua regolarità e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	Manca la descrizione della proposta
0,1	La proposta è ritenuta gravemente insufficiente in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza
0,2	La proposta è ritenuta insufficiente in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza
0,3	La proposta è ritenuta sufficiente in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza
0,4	La proposta è ritenuta più che sufficiente in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza

0,5	La proposta è ritenuta discreta in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza
0,6	La proposta è ritenuta più che discreta in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza
0,7	La proposta è ritenuta buona in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza
0,8	La proposta è ritenuta più che buona in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza
0,9	La proposta è ritenuta ottima in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza
1	La proposta è ritenuta eccellente in relazione agli obiettivi di garantire la regolarità del servizio e la puntualità dei mezzi di trasporto in situazioni sia ordinarie che straordinarie o di emergenza

**Per la valutazione degli elementi A.2 A.3 A.4 e A.5 dell'offerta tecnica** la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi, in attuazione del punto II dell'allegato P del DPR 207/2010 utilizzando la formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑<sub>n</sub> = sommatoria.

Con riferimento agli elementi A.2 A.3 A.4 e A.5 dell'offerta tecnica i coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono determinati, trattandosi di elementi quantitativi, attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R<sub>a</sub> = valore offerto dal concorrente a

R<sub>max</sub> = valore dell'offerta più conveniente

Con riferimento al prezzo si applicherà la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C<sub>i</sub> = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A<sub>i</sub> = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A<sub>soglia</sub> = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$$X = 0,85$$

A<sub>max</sub> = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

#### 4.1.2 - Modalità di valutazione dell'offerta economica

Il punteggio relativo all'elemento prezzo sarà determinato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per ciascuna delle 4 tipologie di servizio a base di gara (come meglio descritti e specificati nell'allegato 1) secondo la seguente ponderazione:

Punteggio massimo	Punti 30
Tipologia servizio	punti
Mezzi da 8 posti	20
Mezzi da 16 posti	1
Mezzi da 24 posti	1
Accompagnamento	8

Come sopra indicato, con riferimento a ciascuna tipologia di servizio, il punteggio parziale massimo sarà assegnato applicando la seguente formula:

$$Ci \text{ (per } Ai \leq \text{ Asoglia)} = X \cdot Ai / \text{Asoglia}$$

$$Ci \text{ (per } Ai > \text{ Asoglia)} = X + (1,00 - X) \cdot [(Ai - \text{Asoglia}) / (\text{Amax} - \text{Asoglia})]$$

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,85

Amax = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Non sono ammesse offerte economiche in aumento sugli importi a base di gara.

#### ART. 4.2 LOTTO 3

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio del **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 82 del CUA, determinato mediante ribasso unico (in cifre ed in lettere, con non più di due decimali; in caso di difformità varrà l'importo espresso in lettere) con riferimento alle voci di prezzo sotto indicate.

	Prezzo della corsa Iva esclusa
Valore della corsa in orario diurno giorni feriali	16,00
Valore della corsa in orario diurno giorni festivi	20,00
Valore della corsa in orario notturno giorni feriali	20,00
Valore della corsa in orario notturno giorni festivi	24,00
Costo a carico dell'utente per i territori comunali di Fascia 1	5,45
Costo a carico dell'utente per i territori comunali di Fascia 2	10,91

In caso di parità di ribassi offerti si procederà ad individuare l'I.A. aggiudicataria mediante sorteggio in seduta pubblica.

#### 4.3 Aggiudicazione e sua efficacia

La Commissione aggiudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del CUA.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi degli art. 86 e ss del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

Le offerte duplici, con alternative, condizionate o comunque formulate in maniera difforme rispetto a quanto specificatamente richiesto non saranno ammesse.

La gara sarà valida anche con una sola offerta, tuttavia la presente procedura non impegna l'Amministrazione, la quale, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., si riserva di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

**L'avvio del procedimento di aggiudicazione, in ogni caso, non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.**

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale, ai sensi e nei modi di cui al D.P.R. 445/2000.

L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'aggiudicatario, **entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione**, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'offerta dovrà avere una validità **non inferiore a 180 gg. consecutivi** dalla data di presentazione della medesima.

In caso di necessità e/o urgenza la Civica Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto.

L'efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto è inoltre subordinata all'esito positivo della verifica, che sarà effettuata prima dell'avvio del servizio della disponibilità da parte dell'aggiudicatario del parco mezzi con i requisiti previsti dal presente capitolato e per il lotto 2:

- delle migliori del parco mezzi eventualmente dichiarate dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica;
- delle licenze e autorizzazioni previste dalla vigente normativa per lo svolgimento dei servizi richiesti (come previsti anche nel presente capitolato);
- delle strumentazioni e applicativi informatici eventualmente dichiarati nel progetto tecnico di gestione del servizio di cui all'art. 4.1.1. del presente capitolato.

A tale scopo l'Amministrazione potrà richiedere all'impresa aggiudicataria la relativa documentazione (es. copia autentica delle carte di circolazione dei veicoli, polizze assicurative, licenze, ecc) riservandosi di prendere visione dei mezzi stessi; la Ditta aggiudicataria dovrà avere la disponibilità del parco mezzi con i requisiti previsti dal presente capitolato e per il lotto 2 delle relative migliori del parco mezzi eventualmente dichiarate dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica entro 20 giorni consecutivi prima dell'avvio del servizio.

In caso di esito negativo della verifica predetta si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente. Qualora, per motivi diversi, non dovesse perfezionarsi il rapporto contrattuale con il primo miglior

offerente, sarà facoltà dell'A.C. affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.

#### **ART. 5 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**

Per essere ammessi alla gara l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base di gara del lotto/dei lotti cui si concorre.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Pertanto, per gli operatori economici in possesso della certificazione ivi prevista, l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

La garanzia può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art. 6.

La garanzia deve essere corredata da:

- a) impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori novanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- b) a pena di esclusione, impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. anche quando il deposito sia costituito in contanti o con assegno circolare non trasferibile;
- c) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- d) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- e) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 (uno) per mille dell'importo a base di gara per ogni lotto IVA esclusa. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n.163/06 e smi.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 comma 9 del Codice Unico degli Appalti.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

#### **ART. 6 – GARANZIA DI ESECUZIONE**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui agli artt. 113 del Codice Unico Appalti e 123 D.P.R. 207/2010.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% e al 20% si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113 CUA.

L'importo della garanzia, ex art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- ✓ la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- ✓ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- ✓ il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalle inosservanze di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, leggi, e regolamenti in materia di tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione del servizio e all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Detta cauzione verrà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento del servizio e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva.

#### **ART. 7 – CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010 il Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) è individuato per ogni lotto in calce al presente capitolato; il medesimo svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, con il supporto:

- per i lotti 1 e 2 dei Responsabili delle sedi scolastiche che provvederanno a fornire al DEC apposita reportistica mensile di **monitoraggio** attestante l'andamento del servizio utilizzando il fac-simile allegato (allegato 6);
- per il lotto 3 dell'impresa incaricata dalla città del servizio di gestione amministrativa del servizio di trasporto disabili della Città di Torino, come meglio specificato nell'allegato 1 del presente capitolato
- di funzionari comunali che potranno provvedere al riscontro delle norme operative previste dal capitolato, ecc., anche mediante verifiche in loco.

Il DEC potrà effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, direttamente oppure avvalendosi dei soggetti suindicati, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'I.A. alle prescrizioni contrattuali del capitolato d'appalto.

L'attività di controllo viene coordinata dal DEC e verrà ulteriormente implementata in caso di segnalazione da parte dell'utenza.

Detta attività di controllo è preliminare e strumentale all'applicazione delle penali indicate all'art. 8, nonché alla liquidazione dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Si riportano a mero titolo esemplificativo le tipologie di verifiche che potranno essere disposte:

- effettuazione del servizio e tempistiche anche delle fermate intermedie del percorso delle linee;
- rispetto della programmazione delle linee;
- rispetto dei tempi previsti dal contratto per la prenotazione/disdetta delle corse prenotate e/o istantanee da parte dell'utente;
- idoneità del veicolo (es. vetustà, capienza, idonee condizioni di meccanica, di carrozzeria, di areazione o di pulizia, ecc);
- dotazioni del veicolo richieste dal capitolato (es. idoneo estintore nonché cassetta di "primo soccorso");
- possesso della documentazione riferita sia agli autisti che ai mezzi attestante il rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di titoli abilitativi, autorizzazioni amministrative e condizioni di esercizio dei servizi richiesti (es. patente di guida idonea alla conduzione del mezzo, carta di circolazione ed assicurazione del veicolo, revisione del mezzo nelle scadenze previste ecc.);
- presenza sul mezzo del personale di accompagnamento ove previsto;
- corretta organizzazione dei programmi di esercizio;
- funzionamento del call center o della struttura operativa (es. rispetto degli orari di funzionamento/apertura);
- rispetto della formazione richiesta dal capitolato per il personale impiegato nell'appalto;
- per il lotto 2 il rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica dell' I.A. aggiudicataria in merito sia al progetto tecnico che alle ulteriori migliorie del servizio.

#### **ART. 8 – PENALITÀ**

Il DEC, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità al presente Capitolato e relativi allegati, nonché alle norme di legge e contrattuali, applicherà sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte dell'A.C., nonché richieste di risarcimento di danni materiali e morali.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità, potrà essere comminato un semplice richiamo formale.

Si definiscono qui di seguito le seguenti tipologie di interventi:

- a) l'intervento è considerato "mancato" quando non è stato effettuato in tutto o in parte il servizio programmato;
- b) l'intervento è considerato "ritardato" quando non è stato rispettato, con tolleranza di 10 minuti, l'orario previsto per il servizio;
- c) l'intervento è considerato "non conforme":

- quando non è stata rispettata la programmazione,
- quando non sono stati rispettati i tempi previsti dal contratto per la prenotazione/disdetta delle corse prenotate e/o istantanee da parte dell'utente;
- quando è stato utilizzato un veicolo non idoneo (per capienza o perché in cattive condizioni di meccanica, di carrozzeria, di areazione o di pulizia, ecc),
- quando non è presente il personale di accompagnamento ove previsto;
- in caso di non corretto comportamento da parte del personale dell'impresa operante a bordo,
- in caso di presenza a bordo di persone estranee al servizio;
- in ogni altra situazione in cui il servizio viene prestato in condizioni qualitative non adeguate e/o senza rispettare le clausole previste nel presente capitolato.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto provvede sulla base di quanto sopra definito ad applicare le seguenti penali, in relazione alla gravità delle infrazioni e al costo del servizio richiesto:

- 1) In caso di intervento "mancato" totale:
  - euro 1.000,00 per le prime tre volte – euro 2.000,00 dalla quarta volta e per le successive fino alla settima – euro 5.000,00 dalla settima volta e per le successive con facoltà per l'A.C. di risoluzione totale del contratto;
- 2) In caso di intervento "mancato" parziale:
  - euro 700,00 per le prime tre volte – euro 1.400,00 dalla quarta alla decima volta – euro 3.000,00 dalla decima volta e per le successive con facoltà per l'A.C. di risoluzione totale del contratto;
- 3) In caso di intervento "ritardato":
  - 3.1) con mezzo da 8 e da 16 posti: euro 100,00 per le prime tre volte - euro 200,00 dalla quarta volta alla decima volta – euro 400,00 dalla decima e per le successive con facoltà per l'A.C. dalla ventesima di risoluzione totale del contratto;
  - 3.2) con mezzo da 24 posti: euro 150 per le prime tre volte - euro 300,00 dalla quarta volta e per le successive – euro 600,00 dalla decima e per le successive con facoltà per l'A.C. dalla ventesima di risoluzione totale del contratto;
- 4) In caso di mancata presenza del personale di accompagnamento ove previsto:
  - euro 2.000,00 per la prima volta – euro 4.000,00 per la seconda volta – euro 5.000,00 dalla terza volta e per le successive con facoltà per l'A.C. di risoluzione totale del contratto;
- 5) In caso di veicolo non in idonee condizioni di pulizia interna:
  - euro 600,00 per le prime tre volte – euro 1.200,00 dalla quarta alla decima volta – euro 2.400,00 dalla decima volta e per le successive;
- 6) In caso di veicolo non dotato di estintore:

- euro 1.000,00 per le prime due volte – euro 2.000,00 dalla seconda alla quarta volta – euro 4.000,00 dalla quinta volta alle successive;
- 7) In caso di veicolo non dotato di cassetta per il pronto soccorso:
  - euro 1.000,00 per le prime due volte – euro 2.000,00 dalla seconda alla quarta volta – euro 4.000,00 dalla quinta volta alle successive;
- 8) In caso di veicolo con pedana non funzionante:
  - euro 2.000,00 per le prime due volte – euro 4.000,00 dalla seconda alla quarta volta – euro 8.000,00 dalla quinta volta alle successive con facoltà per l'A.C. di risoluzione totale del contratto;
- 9) In caso di veicolo con sistemi di ritenuta delle carrozzine e dei passeggeri non idonei:
  - euro 2.000,00 per le prime due volte – euro 4.000,00 dalla seconda alla quarta volta – euro 8.000,00 dalla quinta volta alle successive con facoltà per l'A.C. di risoluzione totale del contratto;
- 10) In altri casi non rientranti nei precedenti di intervento "non conforme":
  - da euro 100,00 a euro 3.000,00.

Per ciò che riguarda l'attività di gestione amministrativa del servizio ricompresa nel lotto 2 si riportano di seguito una breve tipologia esemplificativa di inadempienze che sicuramente comportano l'applicazione di una sanzione:

- 11) mancata tempestiva segnalazione di ritardi od altre anomalie del servizio all'Ufficio Trasporti dell'Area Servizi Educativi, alle famiglie e alle Scuole interessate:
  - euro 500,00 per le prime tre volte – euro 1.000,00 dalla terza alla decima volta – euro 2.000,00 dalla decima volta alle successive con facoltà per l'A.C. di risoluzione totale del contratto;
- 12) organizzazione non corretta dei programmi di esercizio, secondo i criteri fissati in capitolato:
  - fatto salvo in tutti i casi l'addebito del maggior costo del servizio rispetto alla corretta programmazione si applicherà in più all'I.A.: euro 2.000,00 per le prime due volte – euro 4.000,00 dalla seconda alla quarta volta – euro 8.000,00 dalla quinta volta alle successive con facoltà per l'A.C. di risoluzione totale del contratto;
- 13) mancato funzionamento del call center o della struttura operativa:
  - euro 2.000,00 per le prime tre volte – euro 4.000,00 dalla terza alla decima volta – euro 5.000,00 dalla decima volta alle successive con facoltà per l'A.C. di risoluzione totale del contratto;
- 14) mancata gestione della procedura prevista per la non avvenuta presa in consegna degli utenti:
  - euro 4.000,00 per la prima volta – euro 8.000,00 dalla seconda volta alle successive con facoltà per l'A.C. di risoluzione totale del contratto;
- 15) altri disservizi non rientranti nei punti precedenti:
  - l'entità delle singole penali relative alla gestione amministrativa varia da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 5.000,00 rapportate alla gravità dell'infrazione.

L'elenco delle suindicate inadempienze è da intendersi meramente esemplificativo e non esaustivo; l'Amministrazione si riserva il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nel medesimo, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

In caso di reiterazione delle inadempienze e di mancata attuazione delle migliori offerte in sede di gara, potranno essere applicate sanzioni di entità superiore, senza limite massimo, calcolate sempre in rapporto alla gravità dell'infrazione, fermo restando che l'A.C. potrà addivene comunque alla risoluzione parziale o totale del contratto, ai sensi della vigente normativa.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta da parte Amministrazione Comunale entro quindici giorni dall'accertamento della mancata o tardiva effettuazione dei servizi, contenente l'indicazione del tempo e del luogo della violazione.

Nei venti giorni successivi al ricevimento della contestazione medesima l'impresa aggiudicataria potrà fornire controdeduzioni scritte.

La penale verrà irrogata entro il sessantesimo giorno dal ricevimento della contestazione medesima.

L'importo complessivo delle penali applicate all'aggiudicatario per ogni anno non potrà comunque essere superiore al 10% del corrispettivo dovuto per il servizio annuale.

Qualora l'ammontare delle penalità raggiungesse su base annua il 10% dell'importo contrattuale annuale, l'A.C. si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'A.C. potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'I.A., il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediante emissione di apposita riversale d'incasso da liquidarsi contestualmente al pagamento di una o più fatture. Nel caso in cui non si potesse procedere come indicato, l'A.C. potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla cauzione definitiva, restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

#### ART. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 297 DPR 207/2010, le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'I.A.;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'I.A.;
- c) impiego di personale non dipendente dell'I.A.;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) subappalto del servizio in violazione di quanto disposto dall'art. 19;
- g) gravi danni provocati ai minori da comportamenti o situazioni lesive dell'integrità degli stessi;
- h) mancata attuazione di quanto indicato nel progetto tecnico;
- i) mancato assorbimento del personale destinato al servizio di pulizia in precedenza già affidato ad altre ditte;
- j) reiterati casi di mancata presentazione in servizio del personale con grave disagio del servizio;
- k) nel caso di violazione dell'obbligo di inserire la percentuale e la tipologia di soggetti contrattualmente prevista dal progetto di inserimento lavorativo, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del Regolamento 307;
- l) **nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).**

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'A.C., in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'A.C. intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sull'I.A. a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.



In caso di risoluzione del contratto, il Dirigente ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 125, comma 10, lettera a) D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art. 138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

#### **ART. 10 – RECESSO**

La Civica Amministrazione, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché a verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

#### **ART. 11 – ORDINAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà dietro presentazione da parte delle I.A. delle relative fatture mensili, che potranno essere emesse previa presentazione e verifica dei rendiconti dei servizi prestati, come previsto dall'allegato 1 del presente capitolato.

I pagamenti, oltre alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC, saranno in ogni caso subordinati all'esito positivo:

- dei controlli effettuati a cura del DEC, come individuato nel presente Capitolato Speciale;
- quando previste, delle segnalazioni di regolarità del servizio trasmesse mensilmente dai Responsabili delle singole sedi.

Le fatture elettroniche relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n. ordine, codice fornitore, data di esecuzione, codice IBAN completo, **numero CIG attribuito**, etc.), oltre che il codice IPA dell'A.C. che verrà appositamente comunicato all'I.A.

Il completo rispetto della suddetta modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa che decorreranno dalla data ricezione fattura in formato elettronico, o se successiva, dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

I termini di pagamento sono sospesi indicativamente dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

L'A.C. sospenderà inoltre il pagamento, ai sensi dell'art. 118 comma 3 CUA, nel caso del mancato adempimento di quanto previsto in merito alle verifiche dei pagamenti effettuati dall'I.A. ai subappaltatori.

Secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo della fornitura è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'I.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'I.A. dovrà pertanto comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

#### **ART. 12 – ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'Allegato 2 al presente capitolato (DUVRI) e nella successiva integrazione con riferimento specifico ad ogni sede oggetto del servizio.

#### **ART. 13 – SICUREZZA SUL LAVORO**

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs. 81/2008 s.m.i. in materia di prevenzione, infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (Allegato 3 al presente capitolato).

Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Prima dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i., l'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 D.lgs. 81/2008 s.m.i.,. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel DUVRI", conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nelle sedi scolastiche, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Responsabile della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria o suo delegato.

#### **ART. 14 – RESPONSABILITA'**

L'I.A. è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

Durante l'esecuzione del contratto, l'I.A. è responsabile per danni derivanti a terzi, anche conseguenti all'operato dei suoi dipendenti, e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con obbligo di controllo.

E' fatto dunque obbligo all'I.A. di mantenere l'A.C. sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni a persone e a beni mobili e immobili avanzate da terzi danneggiati.

## ART. 15 – ASSICURAZIONI

Grava altresì sull'I.A. l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto - di stipulare almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio:

### A) Assicurazione Automezzi

Apposite polizze – per ciascun automezzo utilizzato per il servizio – stipulate presso primaria compagnia assicuratrice e conformi alle vigenti norme sull'assicurazione obbligatoria della **Responsabilità civile per i rischi della circolazione (D.Lgs. 209/2005 s.m.i.)**, con obbligo di immediato aggiornamento delle stesse in caso di modificazioni legislative e regolamentari, pena la revoca dell'affidamento.

La copertura assicurativa potrà essere prestata mediante polizze singole o polizza a "libro matricola".

Sempre a pena di revoca, ciascuna polizza dovrà possedere le specifiche che seguono:

- a) la garanzia per i terzi trasportati dev'essere valida per tutti i posti previsti nella carta di circolazione;
- b) il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00);
- c) ciascuna polizza dovrà espressamente specificare la copertura di eventuali danni causati a persone e cose dai dispositivi meccanici di apertura e chiusura delle porte;
- e) ciascuna polizza dovrà prevedere copertura per la responsabilità civile dei trasportati;
- f) ciascuna polizza dovrà prevedere copertura per i danni diretti e materiali cagionati a terzi a seguito di incendio, esplosione e scoppio, fuoriuscita di sostanze gassose o liquide (c.d. Ricorso Terzi).

### B) Assicurazione Responsabilità Civile Terzi e Prestatori di lavoro

B.1) Apposita polizza ai fini della copertura della **Responsabilità civile per i danni cagionati a Terzi (R.C.T.)** durante il predetto servizio, stipulata presso primaria compagnia assicuratrice e riferita specificamente al presente appalto. La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere la Città di Torino, suoi amministratori e dipendenti.

La copertura R.C.T. dovrà, inoltre, risultare espressamente comprendere:

- i. la RC personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
- ii. la custodia di minori e/o incapaci ex articoli 2047 e 2048 c.c.;
- iii. i danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;
- iv. i danni a terzi da incendio;
- v. i danni a terzi da inquinamento accidentale;
- vi. i danni a cose trovatisi nell'ambito di esecuzione del servizio;
- vii. i danni per sottrazione, distruzione o deterioramento di cose, consegnate e non, inclusi danni derivanti da incendio o furto.

B.2) Apposita polizza ai fini della copertura della **Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.)**, ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso primaria compagnia assicuratrice e riferita specificamente al presente appalto.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'I.A., con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con il limite di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato. Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'I.A., la Città di Torino, suoi amministratori e dipendenti.

La copertura R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

Qualora l'I.A. disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato ai punti B.1 e B.2, potrà ottemperare agli obblighi contrattuali corredando le medesime di appendice dalla quale risultino la sussistenza dei requisiti e dei vincoli disciplinati nel presente articolo.

I rischi non coperti dalle polizze, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico dell'I.A.

Le polizze saranno mantenute in vigore per l'intero periodo dell'appalto, dalla data di effettivo avvio del servizio fino alla data del certificato di regolare esecuzione.

La compagnia assicuratrice assume l'impegno, mediante appendice contrattuale su ciascuna polizza, di:

- a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non preventivamente notificate alla Città mediante lettera raccomandata o P.E.C..
- b) comunicare alla Città, mediante lettera raccomandata, o P.E.C., l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Città, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze.

Resta inteso che le presenti clausole non alterano il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Città, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

L'I.A. è obbligato a reintegrare le garanzie di cui la A.C. si sia avvalsa durante l'esecuzione del contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, la A.C. ha facoltà di trattenere i ratei di prezzi fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.

Del pari, la A.C. ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'appaltatore in occasione del primo pagamento.

Qualora l'I.A., o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la A.C. è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Copia di dette polizze assicurative dovranno essere depositate trasmesse all'A.C. prima dell'avvio del servizio.

## ART. 16 – TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Fatti salvi gli obblighi di assorbimento da parte dell'I.A. aggiudicataria dei lavoratori già adibiti ai servizi oggetto della presente procedura di gara ai sensi dei CCNL applicati, qualora prevedano tali obblighi, l'I.A. aggiudicataria è tenuta ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente affidatario, compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzativo e di manodopera previste.

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti di cui all'art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'A.C. tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, l'A.C. inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto, fatto salvo il recupero delle medesime somme con le modalità di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli, e di procedere, nel caso di inosservanza delle medesime, all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

## **ART. 17 – PERSONALE**

Per tutto il personale impiegato nell'appalto, dal momento che il medesimo può venire a contatto diretto e regolare con minori, deve essere richiesto da parte del datore di lavoro delle imprese aggiudicatarie il certificato penale del casellario giudiziale volto a verificare quanto previsto dall'art. 25-bis DPR 313/2002 (introdotto dall'art. 2 del D.Lgs. 39/2014); la presenza delle condanne e sanzioni ivi indicate è ostativa all'impiego nel servizio oggetto dell'appalto.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico; dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che ne derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL, Laboratorio di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Inoltre, l'I.A. dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dell'A.C., dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

L'A.C. si riserva di segnalare motivatamente l'inadeguatezza del personale assegnato, che dovrà essere prontamente sostituito dall'IA.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo di lavoro di riferimento relativo alle prestazioni erogate; i valori economici di riferimento dovranno essere quelli della località in cui si svolgono i lavori, nonché dovranno essere rispettate le condizioni risultanti dalle successive integrazioni o accordi locali ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

Qualora previste nei CCNL di riferimento, si applicano le clausole di tutela occupazionale del personale impiegato nel precedente appalto, secondo le condizioni previste dai CCNL stessi.

## **Art. 18 – SOSPENSIONI ED INTERRUZIONI DEL SERVIZIO**

Trattandosi di "servizio pubblico", le prestazioni oggetto dell'appalto non potranno subire sospensioni e/o interruzioni .

L'erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa se non per ragioni di forza maggiore. In tale ipotesi l'interruzione o la sospensione debbono essere limitate al tempo strettamente necessario.

L'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad adottare ogni misura organizzativa e tecnica necessaria a prevenire la sospensione e/o l'interruzione ovvero a farvi fronte con il minor disagio per l'utenza, a cui dovrà fornire le comunicazioni concordate in merito con gli Uffici della Città.

Restano a carico dell'aggiudicatario gli eventuali costi derivanti dall'interruzione o dalla sospensione e l'eventuale responsabilità verso i terzi conseguente all'interruzione e/o alla sospensione del servizio.

Di ogni caso di sospensione e/o interruzione del servizio, l'aggiudicatario deve dare immediata comunicazione scritta all'Ufficio Trasporti della Città, precisandone le ragioni e la durata, dando preciso conto delle misure adottate per contenere i disagi.

L'impresa aggiudicataria non può dar corso a nessuna interruzione o sospensione del servizio come conseguenza ad un inadempimento dell'ente locale ovvero in pendenza di controversia tra le parti.

In caso di scioperi o di eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'A.C. e/o l'I.A. dovranno in reciprocità dare avviso con anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente comunicate. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, l'A.C. si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti e, se non dovute a causa di forza maggiore, sono causa di risoluzione del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento di ogni danno patito dall'ente locale.

## **ART. 19 – SUBAPPALTO**

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.. nel limite del 30% dell'importo complessivo, salvo quanto di seguito riportato.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere lo fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni indicate al comma 2 del citato art. 118.

Per la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'A.C., entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Al fine di consentire detto controllo il contratto di subappalto dovrà indicare il corrispettivo previsto per le singole prestazioni, l'ammontare complessivo del valore delle prestazioni presunte, la scadenza prevista per la fatturazione e i termini per il pagamento al subappaltatore. Inoltre le fatture emesse dal subappaltatore dovranno indicare specificamente i costi relativi al servizio subappaltato descrivendone analiticamente la tipologia, il periodo e il riferimento al servizio erogato al destinatario finale ossia l'A.C.. A tale proposito l'A.C. si riserva di comunicare ulteriori modalità operative cui l'IA dovrà attenersi.

La ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente gara.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale dell'11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in appalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 5%.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi del punto b.1 dell'art. 3.2 del presente capitolato qualora l'impresa subappaltatrice non sia in possesso di certificazione di qualità in relazione alle attività svolte, e non provveda alla sua acquisizione entro un anno dall'avvio del servizio si procederà alla revoca del subappalto.

#### **ART. 20 – OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

#### **ART. 21 - CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI E CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ DI TORINO.**

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti (n. 357) approvato con deliberazione del C.C. n. mecc. 2011 08018/003 del 10 settembre 2012, esecutiva dal 24 settembre 2012, i partecipanti alla procedura devono rispettare il "Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali" allegato al predetto Regolamento e reperibile sul sito internet della Città di Torino all'indirizzo [www.comune.torino.it/regolamenti](http://www.comune.torino.it/regolamenti). Il contratto stipulato con la Ditta affidataria dovrà attestare la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del Codice etico da parte dell'appaltatore.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa aggiudicataria che svolgono la loro attività nelle strutture comunali sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento della Città di Torino approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 31 dicembre 2013, n. mecc. 2013 07699/004.

#### **ART. 22 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale, non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **ART. 23 – SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali.

In particolare ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012, le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di 60 gg. dall'aggiudicazione.

#### **ART. 24 – FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni del Titolo V, Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006 s.m.i..

#### **ART. 25 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

#### **ART. 26 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Impresa assumerà le funzioni e gli obblighi del "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui entra legittimamente in possesso per l'adempimento degli obblighi contrattuali.

I soggetti che a qualunque titolo operano per conto dell'Impresa sono qualificati come "incaricati del trattamento" dei dati personali

#### **ART. 27 – CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti in merito al contenuto del capitolato potranno essere richiesti, fino a cinque giorni antecedenti la scadenza del bando, via mail al Responsabile del Procedimento all'indirizzo di posta elettronica stefano.cagnasso@comune.torino.it; le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti saranno pubblicati all'indirizzo web [www.comune.torino.it/bandi/](http://www.comune.torino.it/bandi/) ricercando la relativa procedura di gara.

#### **Responsabile del procedimento**

Stefano Cagnasso

#### **Direttore dell'esecuzione del contratto per i lotti 1 e 2**

Mariangela DE PIANO

#### **Direttore dell'esecuzione del contratto per il lotto 3**

Luisella NIGRA

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Mariangela DE PIANO